



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 82 del 29/09/2009

OGGETTO: Art. 194 Dlgs 18/08/2000, n. 267 – Debiti fuori bilancio – Provvedimenti.

L'anno duemilanove il giorno ventinove del mese di settembre,
alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio,
Alla seconda convocazione, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, GUGLIELMOTTI,
IANNELLI, NACARLO

Consiglieri

Presenti n. 21

Assenti n. 11

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..
La seduta è pubblica.

Si allontana il consigliere Vicidomini.
Relazione il Vice Sindaco – Assessore al Bilancio – rag. Lorenzo Gerardo Tarallo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che a norma dell'art. 194 del D.Lgs. 268/2000, i Consigli Comunali devono con diversa periodicità stabilita dai regolamenti, riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio;
- Vista le comunicazioni del Responsabile del Servizio Contenzioso del 28-07-2009 prot. 31072 e del 25-09-2009 prot. 3836, contenente l'istruttoria dei debiti fuori bilancio;
- Rilevata, dalla relazione e dalla documentazione prodotta dall'Ufficio, che parte del debito è riferito a sentenze passate in giudicato che di seguito si riportano:

Collegio Arbitrale del 22-5-09	Eredi Picillo	Discarica	104.537,13
--------------------------------	---------------	-----------	------------

- Considerato che il debito sopra riportato, può essere riconosciuto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2002;
 - Ritenuto, dall'esame degli atti che dimostrano l'esecutività delle sentenze si rende necessario procedere al riconoscimento dei debiti sopra riportati, al fine di evitare ulteriori spese legali ed interessi;
 - Sentito l'intervento del Consigliere Troncone che si riporta in allegato;
 - Visto il parere favorevole, di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal Responsabile Finanziario;
 - Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, del Responsabile del Servizio interessato;
 - Visto il verbale della competente Commissione Consiliare;
 - Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 20, astenuti n. ///, votanti n. 20, voti favorevoli n. 15, contrari n. 5 (Longo, Troncone, Mauro Giuseppe, Voza, Ragni);

DELIBERA

- 1) Di riconoscere i debiti fuori bilancio dell'importo di € 104.537,13, analiticamente in premessa riportati, riferiti a sentenza passata in giudicato, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 lettera a);
- 2) Di utilizzare, per la copertura della suddetta spesa, l'avanzo d'amministrazione, scaturente dal conto del bilancio dell'esercizio 2008, iscrivendolo nei seguenti esercizi: € 52.267,13 nell'anno 2009 ed € 52.267,13 nell'anno 2010;
- 3) Di procedere con successivo atto alla variazione del Bilancio 2009, il Bilancio Pluriennale 2009/2011 e Relazione Previsionale e Programmatica 2009/2011, procedendo alla modifica degli stanziamenti di PEG e d'Interventi, ai sensi degli artt. n. 175 e 187 del D.Lgs. 267/2000.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 20, astenuti n. ///, votanti n. 20, voti favorevoli n. 15, contrari n. 5 (Longo, Troncone, Mauro Giuseppe, Voza, Ragni); la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali..



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142)

OGGETTO: ART. 194 DLGS 18/08/2000, N. 267 - Debiti Fuori Bilancio - Provvedimenti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE Settore 1°
(D.ssa Maria Yelia PETRAGLIA)

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data _____

25 SET, 2009

38251

Verbale N. 28 del 24/09/2009

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

Oggi 24 settembre 2009 alle ore 15,00, presso l'Ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, con l'assistenza del Dott. Carmine Vertullo, Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, si è riunito il Collegio dei Revisori, nelle persone del Presidente, Luciana Catalano e dei componenti Vincenzo Carrella e Roberto Antonio Mutalipassi,

IL Collegio dei Revisori

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto "art. 194 D.LGVO 267/00 Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio Anno 2009"

vista la proposta di deliberazione predisposta dal responsabile del servizio Finanziario munita del prescritto parere di cui all' art. 49 del D. Lgs 267/00;

acquisita la relazione del responsabile del servizio finanziario;

visto il rendiconto dell'esercizio finanziario 2008;

visto il bilancio di previsione per l'esercizio 2009;

visto l'art. 194 D.Lgs 267/00;

visto il regolamento di contabilità che dispone il riconoscimento degli eventuali debiti fuori bilancio prima dell'adozione dell'atto sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti nel rispetto della vigente normativa;

rilevato che esistono debenze segnalate dal responsabile del servizio contenzioso di cui alla nota del 28.07.2009 relativa a spese non preventivamente impegnate (vertenza Eredi Picilli) le quali vengono elencate e riepilogate nella medesima proposta deliberativa per un importo pari ad euro **104.537,13**, in ordine alle quali occorre assicurare la copertura finanziaria e procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio con imputazione della spesa negli esercizi finanziari 2009 e 2010 e, per quanto attiene alla quota dell'anno corrente si provvederà a finanziare il relativo importo mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2008;

visto il parere di regolarità contabile;

atteso che risultano debiti fuori bilancio riconoscibili per euro **104.537,13** ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) , così come ttestato dal responsabile del servizio contenzioso;

verificato che risultano comunque mantenuti gli equilibri della gestione di competenza per l'esercizio in corso;

rilevato che i revisori di codesto Ente devono esprimere parere in ossequio al disposto dell'art. 139, comma 1, lett. b) del D.Lgs 267/2000 in ordine all'aspetto formale e agli atti predisposti con i rispettivi allegati;

l'organo di controllo di codesto Ente esprime parere favorevole e motivato giudizio ;

sugli aspetti economici e finanziari del riconoscimento dei Debiti fuori Bilancio anno 2009 così come si evince dal parere del responsabile del servizio finanziario a cui si rimanda, che elenca i prospetti contabili e le valutazioni gestionali e finanziarie, dell'operazione di gestione.

Pertanto i presupposti di congruità, di coerenza ed attendibilità risultano garantiti in quanto le operazioni risultano:

CONGRUE l'ammontare perchè risultano correttamente determinate nell'importo in quanto sono connesse al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

COERENTI in quanto trattasi di spese in linea con le scelte gestionali dell'Ente;

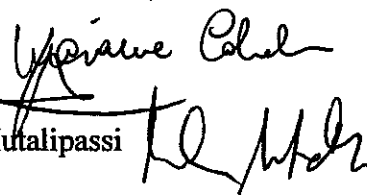
ATTENDIBILI perchè utilizzano risorse delle quali e' stata verificata la disponibilità in quanto trattasi di entrata accertata, quale l'avanzo di amministrazione scaturente dal conto del bilancio 2008;

Il Collegio invita il Segretario Comunale ad inoltrare tutta la documentazione relativa ai predetti debiti una volta riconosciuti alla competente Sezione Regionale della Procura della Corte di Conti.

Il presente parere viene trasmesso al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario ed al responsabile del Servizio Organi Collegiali.

Non avendo altro da esaminare la seduta si scioglie alle ore 15,50.

Il Collegio
Luciana Catalano
Vincenzo Carrella
Roberto Antonio Mutalipassi



punto 13: Per deliberare l'attribuzione Commissioni
del quale per esame sottoposto dai vari
autori - Competenti Proie e Stato
per intendere con riferimento il proprio
parere in sede di Consiglio Comunale
delegando prof. G. di riferimento
proprio fornito dopo aver deliberato
dell'attribuzione all'argomento e per
il luogo dove si fa la trasposizione
il Consiglio Comunale p. v.
punto 14: Piano triennale C.C. P.P.
per Commissione espone parere
probabile.

punto 15: Voce Delibera di C.C. 33/30-08
della stessa deliberazione da Commissione
attribuendo la espressione il proprio parere
in sede di C.C.

punto 16: C.R. G.B. e G.P. - Gruppo
Competenti e C.C. espone parere
in sede di C.C.

Alle ore 11:30 si discioglie il lavoro
della Commissione. Finisce il lavoro
il presidente
G. G.
Il segretario

Oggetto: Art. 194. Debiti fuori bilancio.

Che il comune debba pagare per un lodo arbitrale forse non dovuto è certo. Ma che il salasso di €. 104.573,13 debba essere accettato passivamente dalle tasche dei contribuenti anche se imputabile a varie inefficienze penso che non sia proponibile.

Come sempre ritengo che la spesa debba essere sufficientemente documentata.

Da un primo esame risulta che la vicenda risalga a molti anni addietro, che sono state adite non si sa se propriamente od impropriamente le vie legali.

Esiste una sentenza del Tribunale di Salerno che dia ragione al comune.

Dai documenti viene fuori la seguente frase che mi lascia perplesso sui diritti o la prescrizione di determinati diritti della controparte: "senza osservanza dei termini di cui alla convenzione, ma la violazione non è stata rilevata dalla controparte (ndr Comune), premesso di aver ricevuto dal comune di Capaccio la somma.....".

Rilevo ancora che la sentenza del lodo arbitrale porta la data del 13/03/2009, molto tempo prima dell'approvazione dell'esame ed approvazione del bilancio di previsione.

Domanda perché non prevista in detto documento visto che già era nota?

Perché ricorrere al riconoscimento di spese imprevedibili, ovvero ignote all'atto della previsione di spesa?

Manca al fascicolo l'elaborato del calcolo degli interessi legali sino, se non ricordo male al 31/08/2009 fatto su, un applicato se non erro della "Spaghetitalia".

Tutto un programma.

Credo di aver letto una proposta, suffragata anche dalle variazioni e riequilibrio di bilancio che la spesa la si voglia suddividere e caricare su due esercizi finanziari.

Sono dell'avviso che la spesa, certa e rientrante nei limiti di stanziamento del bilancio di previsione debba essere caricata in toto all'esercizio finanziario in corso, per il principio dell'annualità della competenza dei bilanci pubblici.

Le priorità andavano stabilite all'epoca, e questa secondo legge deve assumere come tutte le spese derivanti da sentenze, priorità 1.

Sono quindi per il pagamento della somma, per la denuncia di un danno presunto alla corte dei conti, la nomina di una commissione di indagine secondo normativa.

L. 9. 09. 2009



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

5 OTT. 2009

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data - **5 OTT. 2009**

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

5 OTT. 2009

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore
